

Codice A1606C

D.D. 19 dicembre 2023, n. 1027

**D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 - Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. Comune di Torrazza Piemonte (TO) - Intervento: trasformazione di un'area boscata in un polo sportivo e ricreativo. Autorizzazione paesaggistica.**



**ATTO DD 1027/A1606C/2023**

**DEL 19/12/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1606C - Urbanistica Piemonte Occidentale**

**OGGETTO:** D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 – Parte III. L.R. 1 dicembre 2008 n. 32. Comune di Torrazza Piemonte (TO) – Intervento: trasformazione di un'area boscata in un polo sportivo e ricreativo. Autorizzazione paesaggistica.

Vista l'istanza pervenuta dal SUAP del Comune di Torrazza Piemonte (TO) per conto della ditta Evra S.r.l. volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento citato in oggetto;

premesso che il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), attribuisce l'esercizio delle funzioni amministrative concernenti il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche allo Stato e alle Regioni, secondo le disposizioni di cui alla Parte terza del medesimo Codice;

visto l'articolo 146 del d.lgs 42/2004, che disciplina il procedimento di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per gli interventi da realizzare nelle aree o immobili soggetti a tutela paesaggistica disponendo che la funzione autorizzatoria in materia di paesaggio sia esercitata dalla Regione, fatta salva la possibilità di delegarne l'esercizio, con legge, ad altri soggetti;

vista la legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 (Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"), che delega ai comuni, dotati di commissione locale per il paesaggio, le funzioni autorizzative per gli interventi da realizzare in ambito soggetto a tutela paesaggistica ad eccezione di quelli indicati al comma 1 dell'articolo 3 per cui il potere autorizzativo è in capo alla Regione, stabilendo altresì che fino alla costituzione di tali commissioni il rilascio di tutte le autorizzazioni paesaggistiche sia di competenza della Regione;

considerato che ai sensi dell'articolo 3 della l.r. n. 32/2008 l'intervento oggetto della presente determinazione risulta di competenza comunale;

verificato che il Comune territorialmente interessato dall'intervento oggetto della presente determinazione non risulta idoneo all'esercizio della delega ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della

l.r. 32/2008 non essendo attualmente dotato della commissione locale per il paesaggio;

considerato che per l'intervento oggetto della presente determinazione il Settore regionale Urbanistica Piemonte Occidentale ha predisposto una specifica relazione tecnica illustrativa con relativa proposta di provvedimento, regolarmente inviata al Soprintendente, ai sensi del comma 7 dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, per l'acquisizione del parere vincolante previsto al comma 5 del medesimo articolo, dando contestuale comunicazione all'interessato dell'inizio del procedimento e dell'avvenuta trasmissione degli atti al Soprintendente;

richiamati i contenuti della relazione tecnica illustrativa, ove si precisa che il lotto oggetto d'intervento corrisponde ad un'area boscata, ai sensi dell'articolo 142 comma 1 lett.g) del D.Lgs.42/2004, di 11.712 mq. a sua volta contraddistinta da differenti formazioni vegetali secondo le misure indicate all'interno degli elaborati progettuali;

verificato che, ai sensi del comma 8 dell'articolo 146 citato il Soprintendente ha reso il parere di competenza;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021,

in conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento con deliberazioni della Giunta regionale n. 2/22503 del 22.9.97, n. 21-9251 del 05.05.2003 e n. 30-13616 del 22.03.2010;

vista l'istruttoria condotta dallo scrivente Settore regionale Urbanistica Piemonte Occidentale e la conseguente relazione tecnica predisposta in merito all'intervento in oggetto, che si intende recepita integralmente nella presente determinazione; (allegato 1)

visto il parere formulato dalla Soprintendenza in merito all'intervento in oggetto; (allegato 2)

Tutto ciò premesso e considerato

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il decreto legislativo 42/2004, Parte III;
- la legge regionale 32/2008;
- la legge regionale 23/2008, articolo 17, comma 3, lettera i);

#### *determina*

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 146 del d.lgs. 42/2004, l'intervento citato in oggetto per le motivazioni e secondo le indicazioni tecniche contenute nella relazione istruttoria predisposta dal Settore regionale Urbanistica Piemonte Occidentale (allegato 1) e nel parere vincolante formulato dal Soprintendente relativamente agli aspetti paesaggistici (allegato 2), che si intendono qui integralmente recepiti e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il termine di efficacia della presente autorizzazione è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia

dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione è rilasciata dalla Regione, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, esclusivamente sotto il profilo dell'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Spetta quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle eventuali procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti di programmazione, pianificazione e gestione richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente, procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità di cui al decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di avvenuta comunicazione o dalla piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1606C - Urbanistica Piemonte Occidentale)  
Firmato digitalmente da Alessandro Mola

Allegato

*Classif. 11.100/GESP/198/2023A/A1600A*

*Rif. n. 36865/A1606C del 14/03/2023*

*Rif. n. 71777/A1606C del 23/05/2023*

*Rif. n. 136944/A1606C del 16/10/2023*

*Rif. n. 143912/A1606C del 25/10/2023*

*Rif. n. 158229/A1606C del 13/11/2023*

## RELAZIONE

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.  
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146  
Legge regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.  
Comune: **Torrazza Piemonte (TO)**  
Intervento: **Trasformazione di un'area boscata in un polo sportivo e ricreativo**  
Istanza: **Ditta Evra S.r.l.**

Esaminata l'istanza, qui pervenuta, tramite PEC, dal SUAP del comune di TORRAZZA PIEMONTE in data 14/03/2023, con nota prot. 36865, per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per l'intervento in oggetto, da realizzare in zona sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi della normativa in epigrafe,

vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza,

visti gli atti integrativi pervenuti:

- in data 23/05/2023 (prot. n° 71777),
- in data 16/10/2023 (prot. n° 136944),
- in data 25/10/2023 (prot. n° 143912),
- in data 13/11/2023 (prot. n° 158229),

considerato che l'intervento consiste nella trasformazione di un'area boscata (avente dimensione pari a 11.712 mq.) in un polo sportivo e ricreativo, con accesso tramite nuovo braccio della rotatoria esistente lungo la viabilità esistente denominata Traversa Mazzini (SP 89). I manufatti principali saranno una club house a destinazione ricettiva/uffici, i locali spogliatoi con sala polifunzionale e un basso fabbricato ad uso magazzino. Gli spazi sportivi saranno declinati in 3 campi da padel, 3 campi da tennis e 2 da beach volley (tutti i campi possono essere chiusi nella stagione fredda, con l'esclusione dei campi da beach volley). La tipologia costruttiva a tetto piano

ottimizza gli spazi sopra la club house ricavando uno spazio di mq. 156 per pannelli fotovoltaici con annesso parapetto per il proprio mascheramento, mentre sopra agli spogliatoi il tetto piano (caratterizzato da una pavimentazione in erba sintetica) sarà utilizzato come appendice dell'area bar e utilizzabile dalla clientela, spazi comunque che ospiteranno anche zone verdi con l'inserimento di piante e arbusti; diversamente il magazzino avrà una copertura a singola falda con pendenza verso i campi da gioco. La tinteggiatura delle superfici verticali sarà realizzata con un grigio caldo, impreziosita dalla posa di strutture lignee sull'ingresso della club house. Le strutture dei campi da gioco e le relative coperture stagionali seguono le impostazioni standard previste dai costruttori e dalle normative sportive.

L'area esterna si sviluppa attraverso la seguente macro-suddivisione:

- area di accesso dalla rotatoria,
- area di manovra e di parcheggio,
- club house/spogliatoi,
- magazzino,
- campi da gioco,
- viabilità interna,
- spazi e aree verdi (su cui insisteranno arbusti e alberature autoctone quali biancospino, rose, azalee, rododendri ed arboree quali aceri campestri, aceri ricci, querce e tigli)

La recinzione del complesso sarà suddivisa in due parti di differente realizzazione ovvero in muratura (con basamento dell'altezza di 1 m. in c.a. con soprastante ringhiera metallica in ferro a disegno semplice) sul lato fronteggiante la Strada Provinciale SP 89 ed in rete verde plastificata sulla restante parte del lotto; l'accesso carraio sarà automatizzato scorrevole mentre i serramenti esterni dei volumi si presentano con telaio in PVC color bianco.

Lungo la recinzione fronte strada verrà posta una siepe, mentre nella restante parte di zona recintata, viene mantenuta (e rimessa ove necessario) l'area verde preesistente (bosco con copertura pluristratificata).

Considerato che dalla Relazione Paesaggistica messa a disposizione all'interno della documentazione progettuale sopra citata, si evince che l'area oggetto d'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142, lettera g), del D.Lgs. 42/2004,

verificato che ai sensi dell'art. 3 della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 l'intervento in oggetto **non è** ricompreso nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione,

verificato che il Comune di Torrazza Piemonte (TO) non risulta idoneo all'esercizio della delega, e pertanto, ai sensi dell'art. 3, comma 2, della l.r. 32/2008, agisce in via sostitutiva la Regione,

visto l'art. 146, comma 6 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i.,

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati,

verificato che l'intervento proposto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopraccitato Ppr,

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. g) del D.Lgs 42/2004,

considerato che le opere così come proposte non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località,

si esprime **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004 e s.m.i., a condizione che:

- *l'inserimento di elementi vegetali mitigativi lungo il lato fronteggiante la Strada Provinciale SP 89 sia reso a "pronto effetto" (con misure in elevazione paragonabili a quanto espresso nel fotoinserimento dedicato in Relazione Paesaggistica e/o come nella stratigrafia "marciapiede/pista ciclabile a progetto" racchiusa nella tavola grafica n° 7),*

- *la pavimentazione riferita ai camminamenti interni descritti in progetto (attraverso l'uso di piastrelloni da esterno), sia prevista con superficie ad effetto ruvido (e non lucido) e con una cromia tendente ai colori della terra, ritenuta più funzionale nella finalità complessiva di mantenere un allineamento cromatico adatto all'intervento in questione,*

- *gli spazi destinati agli stalli dei parcheggi sia resa in materiale permeabile,*

- *le aree di ingresso pedonale/carraio, i percorsi veicolari interni e gli spazi di manovra previsti in manto bituminoso (normalmente tendente al nero), siano oggetto di qualche inserimento cromatico superficiale a contrasto (delimitazione dei corselli, degli stalli, della segnaletica a terra ed in generale nell'organizzazione dei flussi veicolari e pedonali, etc.), necessario per smorzare ed interrompere visualmente l'impianto areale così come previsto,*

- *la copertura mobile e stagionale prevista per gli impianti sportivi sia prevista con cromie neutre,*

- *sia valutato di impreziosire i pannelli che compongono l'accesso carraio e l'accesso pedonale con segni grafici distintivi dell'impianto sportivo in parola.*

Si riporta nel seguito l'elenco della documentazione oggetto del provvedimento:

N. progr.	Descrizione elaborato	Descrizione/Nomefile
1	<i>Istanza</i>	02682940024-08032023-1634.001.MDA.PDF.P7M
2	<i>Relazione Paesaggistica</i>	02682940024-08032023-1634.003.PDF.P7M
3	<i>Elaborato grafico - fotografie</i>	02682940024-08032023-1634.005.PDF.P7M
4	<i>Relazione Paesaggistica (aggiornata)</i>	Relazione-Paesaggistica-con-INTEGRAZIONI-ver3.pdf.p7m

5	<i>Elaborato grafico – Tavola 1 - corografie e planimetrie generali</i>	TAVOLE.pdf.p7m
	<i>Elaborato grafico – Tavola 2 - club house e spogliatoi</i>	
	<i>Elaborato grafico – Tavola 3 - magazzino, campi e coperture</i>	
	<i>Elaborato grafico – Tavola 4 - altimetrie</i>	
	<i>Elaborato grafico – Tavola 7 - viabilità</i>	

Distinti saluti.

Il Funzionario Istruttore  
**Arch. Marcello Comollo**

Il Dirigente del Settore  
**Arch. Alessandro Mola**  
*Il presente documento è sottoscritto con firma  
digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.*



Torino, (data pec)

AL Suap Torrazza Piemonte  
[pec:suap.to@cert.camcom.it](mailto:pec:suap.to@cert.camcom.it)

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTÀ  
METROPOLITANA DI TORINO

Alla Regione Piemonte Urbanistica Ovest  
[pec: urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it](mailto:pec:urbanistica.ouest@cert.regione.piemonte.it)

AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica / Tutela archeologica  
DESCRIZIONE: **Comune TORRAZZA PIEMONTE Prov. TO**  
**Bene e oggetto dell'intervento:** Trasformazione di area boscata in un polo sportivo e ricreativo  
DATA RICHIESTA : **Data di arrivo richiesta:** 27/11/2023– vs prot. 167144 del 27/11/2023 (dalla Regione Piemonte)  
**Protocollo entrata richiesta: 23218 del 28/11/2023**  
**Data di arrivo richiesta:** 28/11/2023– vs prot. 135036 del 28/11/2023 (dal Suap di Torrazza Piemonte)  
**Protocollo entrata richiesta: 23295 del 28/11/2023**  
**Pratica SUAP n.02682940024-08032023-1634**  
RICHIEDENTE: Evra srl - Privato  
PROCEDIMENTO: PARERE VINCOLANTE AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ORDINARIA (art. 146 D. Lgs. 42/2004 ) - Conferenza dei servizi  
PROVVEDIMENTO: **Parere Vincolante**  
**Destinatario:** Alla Regione Piemonte - Pubblico  
Al Suap Torrazza Piemonte – Pubblico

Vista la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto;  
Considerato che dalla relazione sopra citata si evince che l'area oggetto d'intervento ricade in area tutelata ai sensi del art. 142, comma 1, lettera g), del D.Lgs. 42/02004;

Vista la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica allegata all'istanza;

Esaminata e attentamente considerata la relazione trasmessa dalla Regione Piemonte in adempimento all'art. 146 del D.lgs 42/2004 e s.m.i., condividendone quanto espresso in relazione alla materia strettamente paesaggistica;

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi delle norme richiamate e delle altre vigenti **esprime parere favorevole rammentando di dare puntuale adempimento alle condizioni espresse dalla Regione Piemonte, indicate nella relazione sopra citata.**

Si raccomanda di prestare la massima attenzione durante i lavori di scavo previsti per le opere in progetto. Qualora si verificassero rinvenimenti fortuiti di strutture, reperti e stratigrafie di natura archeologica e paleontologica, sarà necessario ai sensi dell'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. darne immediata segnalazione a questo Ufficio, onde non incorrere nei reati e negli illeciti amministrativi di cui agli artt. 161, 175 e 176 del D.Lgs 42/2004 nonché degli artt. 635 e 733 del Codice Penale. I beni ritrovati dovranno essere possibilmente conservati nella loro giacitura originaria e i lavori in quel tratto dovranno essere interrotti sino al sopralluogo da parte di un funzionario di questa Soprintendenza.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del provvedimento autorizzativo.

IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Emanuela Carpani  
(incarico aggiuntivo DDG 1° giugno 2023, n. 711)  
*Documento firmato digitalmente*  
ai sensi dell'art. 20 e ss. Del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i

I Responsabili dell'Istruttoria  
arch. Gianni Bergadano / dott. Alessandro Quercia / geom. Rosaria Demma  
([gianni.bergadano@cultura.gov.it](mailto:gianni.bergadano@cultura.gov.it) – [alessandro.quercia@cultura.gov.it](mailto:alessandro.quercia@cultura.gov.it))

